

Davide Mura



Libertà, vecchiaia e autodeterminazione

Il romanzo della canadese Jocelyne Saucier approda in Italia per i tipi di Iperborea, dopo aver venduto oltre 350mila copie in tutto il mondo ed essere diventato un film commovente. La storia vede tre protagonisti anziani che hanno scelto di vivere gli ultimi anni di vita in uno splendido isolamento,

nel proprio chalet della foresta dell'Ontario settentrionale. Si tratta di Charlie, che ha rifiutato le cure ospedaliere, Tom, che ha voltato pagina rinunciando all'alcol e agli assistenti sociali, e Boychuck, un signore dall'oscuro passato. I tre vengono in contatto con personaggi ai margini della società. Un inno alla libertà in mezzo alla natura e un nuovo senso di comunità, dove le emozioni e gli affetti possono essere espressi in tutta la loro pienezza.

Piovevano uccelli, Jocelyne Saucier, Iperborea, pagg. 224, € 16,50.



Clima: non c'è tempo da perdere

Non si può certo dire che Bill Gates non abbia dedicato tempo allo studio delle cause e degli effetti del cambiamento climatico. Dopo aver consultato fisici, chimici, biologi, ingegneri, esperti di scienze politiche e finanza, Gates ha individuato i passi necessari per evitare un disastro ambientale sul nostro pianeta. Il saggio è il frutto di queste ricerche e spiega perché dobbiamo mirare ad azzerare le emissioni di gas serra, presentando anche soluzioni per raggiungere questo obiettivo vitale. Dalle tecnologie più innovative, che già oggi aiutano a ridurre le emissioni, ai settori che richiedono progressi immediati, fino a chi sta lavorando alle prossime scoperte: un libro che invita tutti a fare la propria parte per fronteggiare questa emergenza globale.

Clima. Come evitare un disastro. Le soluzioni di oggi. Le sfide di domani, Bill Gates, La Nave di Teseo, pagg. 400, € 20,90.

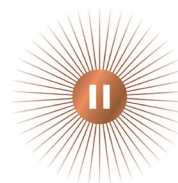


dall'ESTERO

Come gestire i nostri impegni e tornare a vivere

Vorremmo tutti poter fermare il caos del lavoro e della vita, ritagliandoci degli spazi, anche brevi, per rigenerarci. Eppure, le nostre giornate al lavoro e nella vita privata sembrano procedere a ritmi sempre più serrati. Il problema è che se siamo costantemente schiacciati dagli impegni vivremo sempre in una corsa affannosa che ci rende, in definitiva, insoddisfatti e poco produttivi. In *A minute to think*, Juliet Funt, guru del time management, fornisce una guida pratica per riprendere il controllo della nostra giornata lavorativa, liberando noi stessi dal carico eccessivo di lavoro, recuperando la creatività e la concentrazione necessarie per dare il massimo. L'idea alla base del libro è di ritagliarci delle pause vitali, momenti o periodi più o meno lunghi per rimetterci in carreggiata. Non possiamo continuare ad approcciare la nostra giornata come se dovessimo sempre spegnere degli incendi. I consigli offerti sono pratici e concepiti per un utilizzo immediato. Molto utili le domande che dovremmo porci a fine giornata. Il lockdown che abbiamo tutti vissuto deve per forza averci insegnato qualcosa, sostiene Funt: il mondo del lavoro oltre la pandemia deve procedere con dei ritmi e un mindset differenti rispetto al passato. Nel saggio sono raccontate le storie dei clienti dell'autrice, esempi in cui ognuno di noi può facilmente riconoscersi. Il punto è che dobbiamo resettare le nostre priorità, a tutto vantaggio del nostro benessere personale, ma naturalmente anche della nostra professione. Tra i tanti libri sul tema, questo colpisce per l'approccio empatico: non si giudica nessuno, però dobbiamo cambiare approccio di fronte agli impegni, per evitare esiti nefasti. Abbiamo bisogno che qualcuno oltreoceano ce lo ricordi? Decisamente sì.

A minute to think, Juliet Funt, Harper Business, pagg. 288, \$ 29,99.



A MINUTE TO THINK

RECLAIM CREATIVITY,
CONQUER BUSYNESS, AND
DO YOUR BEST WORK

JULIET FUNT